



Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

Home-page - Numeri
Presentazione
Sezioni bibliografiche
Comitato scientifico
Contatti e indirizzi
Dépliant e cedola acquisti
Links
20 anni di Semicerchio. Indice 1-34
Norme redazionali e Codice Etico

The Journal
Bibliographical Sections
Advisory Board
Contacts & Address

Saggi e testi online
Poesia angloafricana
Poesia angloindiana
Poesia americana (USA)
Poesia araba
Poesia australiana
Poesia brasiliana
Poesia ceca
Poesia cinese
Poesia classica e medievale
Poesia coreana
Poesia finlandese
Poesia francese
Poesia giapponese
Poesia greca
Poesia inglese
Poesia inglese postcoloniale
Poesia iraniana
Poesia ispano-americana
Poesia italiana
Poesia lituana
Poesia macedone
Poesia portoghese
Poesia russa
Poesia serbo-croata
Poesia olandese
Poesia slovena
Poesia spagnola
Poesia tedesca
Poesia ungherese
Poesia in musica (Canzoni)
Comparatistica & Strumenti
Altre aree linguistiche

Visits since 10 July '98
1937569

« indietro

GIORGIO BIFERALI, *Giorgio Manganelli. Amore controfigura del nulla*, Roma, Artemide 2014, pp. 110, € 15.

La concezione della letteratura come menzogna di Manganelli, in linea con l’affermazione dell’autonomia del testo da parte di certo sperimentalismo degli anni sessanta, la sua sintassi iper-retorica, manieristica, parodica, che denuncia il consumo linguistico del mondo contemporaneo attraverso l’ostentazione provocatoria di un linguaggio aulico e obsoleto, il gusto per la parodia di una scrittura sempre in bilico tra serietà e gioco, tra moderno e post-moderno, hanno attirato l’interesse di un giovane ricercatore alla sua prima pubblicazione: Giorgio Biferali. Nel proporre un’introduzione alle opere di Manganelli, Biferali sfida consapevolmente i presupposti di un autore per cui «l’opera letteraria è un artificio» e che non crede «che la biografia esista» e nemmeno che sia «un genere letterario adoperabile» e tenta, per quanto possibile, di ricollegare il testo alla biografia, alle relazioni con le donne che hanno costellato la vita dell’autore (la madre, la figlia, la moglie, le diverse compagne), attraverso il riferimento alle lettere familiari e alla luce delle acquisizioni psicanalitiche degli archetipi junghiani. La stagione della prima maturità poetica, riletta come «preludio ideale per comprendere il materiale immaginario di tutta l’opera di Manganelli», si apre verso *Hilarotragedia*, una vera e propria esplosione, una caduta improvvisa, una sorta di guida turistica dell’inferno. L’esperimento letterario di *Centuria* allaccia un doppio confronto con Calvino: da una parte viene ricollegato al modello de *Gli amori difficili*, che raccoglie storie d’amore e d’assenza e, secondo la presentazione dell’autore, «per la più parte, storie di come una coppia non s’incontra», dall’altra viene visto in potenziale competizione con *Se una notte d’inverno un viaggiatore*, come insinua lo stesso Calvino in una lettera a Manganelli: «il mio libro che uscirà appena riuscirò a finirlo contiene solo 10 romanzi e costerà pressappoco la stessa cifra. Come potrò reggere la concorrenza?» *Amore* si costruisce intorno ad un’infinita e vana evocazione dell’amore, dei suoi significati, delle sue polivalenze e manifestazioni allegoriche, paradossali e sfuggenti: «può essere l’ambigua parola del titolo invocazione di persona, oppure concetto astratto, o moto dell’anima volta tutta al cosmo, ed oltre. O non sarà mai questa parola nient’altro che il nome autentico e pronunciabile del nulla, abisso che amorosamente avvolge ciò che chiamiamo le cose». *Dell’inferno* offre una summa di tutte le esperienze e i viaggi incompiuti: è una sorta di reportage dal regno degli inferi, il diario di un dannato, un trattato sull’incubo in cui accade persino che una bambola venga introdotta nel corpo dell’io parlante e pensante, e che protesti perché non vuole essere partorita. *Tutti gli errori* si propone di reinterpretare il racconto nel suo genere, raccogliendo «berlingate geometriche, cantafere passionose, ragionamenti irragionevoli cui non mancano dignitosi epifonemi, astute reticenze – ogni reticenza è racconto occulto – preamboli ariosi ed epiloghi saviamente concettosi». Manganelli, giocoliere del linguaggio, dissacra l’ipocrisia degli scrittori leggibili, ma affetti da «radicale e patologica mancanza di ironia» e ribadisce sue scelte: il suo lavoro letterario si concentra sulla tematica linguistica e strutturale, attraverso una ostentata consapevolezza dell’atto artificiale della letteratura; è uno di quegli scrittori che «non lusingano il lettore», ma «aspirano a inventarselo da sé: provocarlo, irretirlo, sfuggirgli», ma al tempo stesso costringerlo a sospettare che «in quelle pagine oscure, velleitarie, acerbe, in quei libri faticosi, sbagliati, si nasconde una esperienza intellettuale inedita, il trauma notturno e immedicabile di una nascita».

(Luisa Sarlo)

➔ top of page

Iniziative

8 dicembre 2019
Semicerchio a "Più libri più liberi"

6 dicembre 2019
Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio

5 dicembre 2019
Convegno Compalit a Siena

4 dicembre 2019
Addio a Giuseppe Bevilacqua

29 novembre 2019
Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio

8 novembre 2019
Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli

12 ottobre 2019
Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi

27 settembre 2019
Reading della Scuola di Scrittura

25 settembre 2019
Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa

20 settembre 2019
Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)

19 giugno 2019
Addio ad Armando Gnisci

31 maggio 2019
I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY

12 aprile 2019
Incontro con Marco Di Pasquale

28 marzo 2019
Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018

27 marzo 2019
Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze

24 marzo 2019
Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia

15 marzo 2019
Rosaria Lo Russo legge Sexton

6 febbraio 2019
Incontro sulla traduzione poetica -Siena

25 gennaio 2019
Assemblea sociale e nuovi laboratori

14 dicembre 2018
Incontro con Giorgio Falco

8 dicembre 2018
Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma

6 dicembre 2018
Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers

16 novembre 2018
"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

12 ottobre 2018
Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni

7 ottobre 2018
Festa della poesia a Montebeni

30 settembre 2018
Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto

23 settembre 2018
Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene

22 settembre 2018
Le Poete al Caffé Letterario

6 settembre 2018
In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19

5 settembre 2018
Verusca Costenaro a L'Orchestra blu

9 giugno 2018
Semicerchio al Festival di Poesia di Genova

5 giugno 2018
La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris

26 maggio 2018
Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano

19 maggio 2018
Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano

17 maggio 2018
PIM-FEST: il programma

8 maggio 2018
Mia Lecomte a Pistoia

2 maggio 2018
Lezioni sulla canzone

» **Archivio**



scuola di scrittura creativa

- » Presentazione
- » Programmi in corso
- » Corsi precedenti
- » Statuto associazione
- » Scrittori e poeti
- » Blog
- » Forum
- » Audio e video lezioni
- » Materiali didattici



Europe's leading cultural magazines at your fingertips

EUROZINE

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

read in Eurozine

Editore
Pacini Editore

Distributore
PDE

Semicerchio è pubblicata col
patrocinio del Dipartimento di
Teoria e Documentazione delle
Tradizioni Culturali dell'Università
di Siena viale Cittadini 33, 52100
Arezzo, tel. +39-0575.926314,
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398